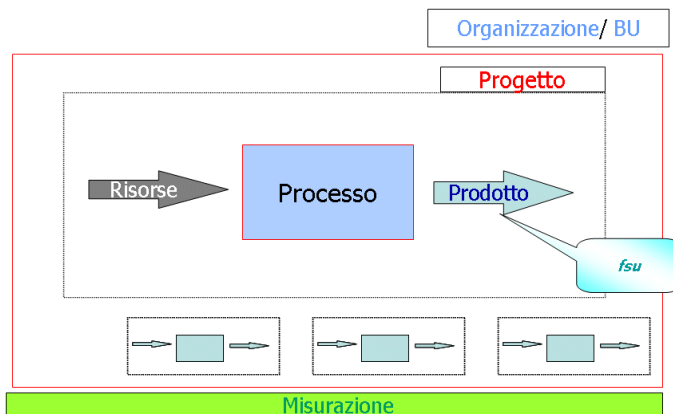
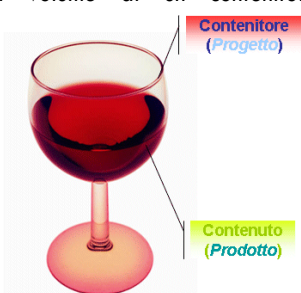


Non solo Function Point: misurare i processi

Come molti ricorderanno, nel 2001 il GUFPI è divenuto l'attuale GUFPI-ISMA (ISMA = Italian Software Metrics Association) ponendosi l'obiettivo di estendere l'iniziale, comune interesse dell'Associazione per la tecnica di conteggio dell'FPUG (nonché per le sue varianti o metodi omologhi, da NESMA a COSMIC) ad altri modelli, tecniche, approcci ed ambiti di misurazione.

I metodi FSM (Functional Size Measurement) come IFPUG e COSMIC misurano il *prodotto* software (non il *progetto* che li produce) e solo per la parte relativa ai requisiti funzionali (FUR - Functional User Requirement), escludendo pertanto gli altri tipi di requisiti, sia di prodotto che di altro livello. Esaminando però le possibili entità misurabili, sicuramente merita particolare attenzione il livello dei processi: se è vero che non può uscire 'acqua pulita da un motore sporco', è interessante capire come poter osservare il 'motore' per farlo funzionare bene.

Facendo un'analogia con il mondo fisico, si consideri la seguente immagine: è ragionevole stimare il volume di un contenitore



(progetto, in questo caso il bicchiere) attraverso la conoscenza del solo volume del proprio contenuto variabile (prodotto, in questo caso il vino) o servono altre informazioni per avere sufficiente confidenza nella stima? In fondo si tratta della stessa riflessione che portò Albrecht a creare i Function Point in luogo delle LOC, o verosimilmente di misure che permettano, con il massimo anticipo possibile, di poter stimare cosa e quanto ci sarà da fare nel progetto e permettano quindi di poter prendere decisioni in modo tempestivo. E se il prodotto è il risultato di una gestione per processi all'interno del progetto, il passo successivo sarà quindi quello di porre attenzione e misurare i processi di un'organizzazione. Il richiamo immediato, per il software, è ai modelli di maturità (MM) quali [CMMI-DEV](#) o [SPICE \(ISO/IEC 15504\)](#).

Proprio la natura sempre più mista di progetti ICT che richiedono tanto sviluppi e manutenzioni evolutive del software quanto la

gestione dei relativi servizi fa sì che il monitoraggio con sole misure funzionali di prodotto (Function Point) non sia sufficiente: come misurare ad es. gli altri aspetti di manutenzione (correttiva, preventiva, adattiva)? Ma ancor di più, come verificare che il progetto, da un punto vista generale, stia andando bene?

Nella [maturity model mania](#) (basta digitare "maturity model" in un qualsiasi motore di ricerca per vedere la quantità di risultati ottenuti: più di 600mila!) esistono anche modelli per il Service Management e l'IT Governance, come ad esempio [ITS-CMM](#) o la recente [constellation CMMI](#) per i servizi ([CMMI-SVC](#)) e quelli contenuti in [COBIT](#) o [ISO 20000-4](#), di prossima uscita.

Allargare l'ambito di misurazione nel monitoraggio di un progetto ai processi offre l'opportunità di individuare aspetti migliorabili durante la vita del progetto. Non serve misurare ogni processo con una pleora di indicatori ma, in base alle relazioni causali tra

processi (come richiesto anche dalla ISO 9001 §4.1 lett.b e §8.2.3), vanno definiti quegli indicatori che evidenzino un dato fenomeno (che lega due o più processi) e permetta quindi di poter intervenire in modo tempestivo e puntuale (spendendo quindi il giusto in termini di tempi e costi) per attuare la soluzione individuata. Ad esempio, un valore alto nell'indice di instabilità dei requisiti (richieste di cambio dal cliente in un certo lasso di tempo) pone un problema tecnico di allungamento dei tempi di lavoro e consegna del prodotto/servizio, ma originato da aspetti di relazione con il committente, da rivedere opportunamente fino al livello contrattuale. Ancora, valori sopra la media di Mean Relative Error nelle stime per alcune linee di progetto tra preventivi e consuntivi potrebbe ricondurre a diverse possibili cause, dalla formazione di chi effettua le stime, all'assenza di un database storico a cui riferirsi per stime analogiche, alla non considerazione di effetti di natura esterna (per es. l'instabilità dei requisiti) o anche una loro combinazione. Ma la sola misurazione di prodotto potrebbe non porvi rimedio.

Ma quanti (e quali) MM eventualmente esaminare ed applicare? Nel caso di più modelli, vanno gestite altrettante iniziative parallele, con un impegno economico elevato? Osservando le [constellation](#) attuali del CMMI, relative a sviluppo e manutenzione software, valutazione dei fornitori e gestione dei servizi IT, quasi i 2/3 dei processi inclusi [cont. a pag. 2]

Messaggio del Presidente

Cari soci, gentili lettori, come annunciato nel numero precedente, il GUFPI-ISMA ha rinnovato le sue cariche sociali, con effetto dal 1° gennaio scorso. Da alcuni mesi il nuovo Consiglio Direttivo procede con entusiasmo nel riprendere le attività consolidate (assemblee e incontri, collaborazioni con altri organismi, lavori dei comitati tecnici) e nell'individuare dove possibile di ulteriori.

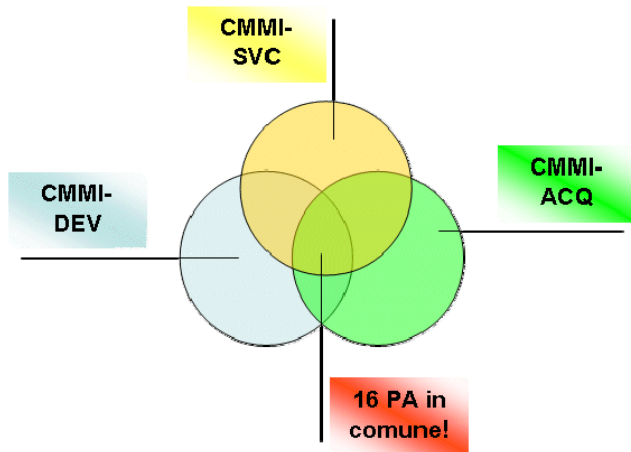
Oltre ai consueti contatti con IFPUG, COSMIC e ISBSG, che continuano a dare i loro frutti, riprenderanno gli sforzi per ampliare l'ambito di interesse dell'associazione alle metriche "non funzionali" del software, sia tramite i comitati di lavoro preposti sia proponendo scambi con altre associazioni e gruppi di ricerca collegati, a livello nazionale e internazionale.

Le novità sui vari fronti non mancheranno e continueremo a darne notizia attraverso questa newsletter, sul sito ufficiale dell'associazione e nelle assemblee dei soci, la prima delle quali per il 2009 è prevista nel mese di maggio (v. Notizie, pag. 3).

Invitiamo infine i lettori non associati a considerare l'eventuale adesione all'associazione a costi molto contenuti rispetto ai benefici che se ne ricavano, come la documentazione specifica, gli incontri e il costante aggiornamento professionale, o gli sconti esclusivi su prodotti o servizi correlati (v. Modulo, pag. 4).

In attesa dei vostri preziosi feedback, diamo appuntamento a presto su queste frequenze. Nell'augurare Buona Pasqua a tutti, un pensiero particolare di cordoglio e di solidarietà va alle vittime del recente sisma in Abruzzo e ai loro familiari.

LUCA SANTILLO, PRESIDENTE GUFPI-ISMA



[cont. da pag. 1] nelle tre varianti coincidono. Pertanto una selezione dei MM utili e la pianificazione coordinata degli interventi di miglioramento sui processi può portare ad un ROI positivo, senza far pagare 'dazi' troppo gravosi.

I modelli - fotografie della realtà sottostante - servono per osservare e 'rubare' idee o confrontarsi con il mondo esterno rispetto alla visione ed organizzazione delle nostre organizzazioni, non il contrario. Un modello non è 'lo standard'. Altrimenti il problema non è nei modelli scelti, ma nel mondo con cui si decide di usarli ed applicarli. Il monitoraggio & misurazione in un progetto ICT

può riguardare quindi una serie di possibili aspetti che deve limitarsi ai soli prodotti/servizi, ma anche ai processi e - come richiesto anche dalla nuova [ISO 9001:2008](#) in modo più stringente - considerando il loro impatto sull'efficacia del Sistema di Gestione per la Qualità. E i *maturity model* possono rappresentare un utile alleato per l'implementazione dei requisiti della ISO 9001 verso un concreto miglioramento continuo.

Non serve misurare tanto ma quanto basta, bilanciando gli aspetti in base agli interessi degli stakeholder.

LUIGI BUGLIONE ([ETS](#) / [ISBSG](#))

Iniziativa di Benchmarking COSMIC/ISBSG 2009



Con la pubblicazione della versione 3.0 del metodo di misurazione COSMIC Function Point alla fine del 2007, il metodo ha raggiunto un nuovo livello di maturità e di stabilità. Nel 2008 si è celebrato inoltre il decimo anniversario del COSMIC ([Common Software Measurement International Consortium](#)), con numerose testimonianze di una significativa crescita di utilizzo nel mondo (Canada, Cina, Danimarca, Germania, Giappone, India, Olanda, Polonia, Spagna, Svezia, Gran Bretagna, USA e... Italia!).

La diffusione del metodo ha comprensibilmente portato con sé anche una maggiore richiesta di relativi dati di produttività e di benchmarking. Il COSMIC aveva già avviato una prima raccolta di dati di benchmarking nel 2003-2004, in collaborazione con l'ISBSG ([International Software Benchmarking Standards Group](#)), sia pure su una base minore di utilizzatori e riuscendo comunque a impostare una prima analisi di benchmark. Oggi, la base molto più numerosa di utilizzatori del metodo COSMIC fa sperare in una raccolta rinnovata e più ampia, e nella possibilità quindi di stabilire della analisi di benchmark più evolute e raffinate.

Per il 2009, il COSMIC si pone quindi l'obiettivo di compiere un ulteriore progresso, raccogliendo un numero significativo di nuovi dati di progetti di sviluppo e di manutenzione evolutiva. Considerata la base di utilizzatori, se ciascuno fornisce anche solo 5 progetti, si potrebbero raggiungere facilmente varie centinaia di

nuovi dati entro l'anno. Parallelamente, con un questionario ad hoc molto più conciso e rivisto rispetto agli anni precedenti, l'ISBSG potrebbe aumentare la qualità, oltre alla quantità, del proprio repository di dati progettuali.

Se siete in procinto di utilizzare i Function Point, o pensate di sperimentare i Function Point COSMIC per progetti finora non ben misurati con altri metodi, questo intervento è un invito del COSMIC e dell'ISBSG a contribuire alla raccolta (con benefici diretti, oltre al contributo utile per la comunità ICT): partecipate all'iniziativa 'COSMIC/ISBSG Global Benchmarking 2009'.

Il 'compito' è piuttosto semplice: sottoporre più progetti possibile all'ISBSG tramite il Concise Data Collection Questionnaire (CDCQ), scaricabile gratuitamente da [questo link](#) (.DOC da sito ISBSG), entro il mese di maggio per rientrare nel prossimo rilascio del repository aggiornato dell'ISBSG. La compilazione del questionario abbreviato richiede pochissimo tempo, dell'ordine di poche ore. Se non si dispone di misure COSMIC al momento, potrebbe essere questa l'occasione per avviare una misura pilota di uno, o pochi progetti già conclusi, anche di piccola entità, e sperimentare l'utilità del metodo sia in contesti gestionali tradizionali, sia in contesti moderni o evoluti di difficile valutazione con altri metodi. Il COSMIC è a disposizione per fornire supporto e chiarimenti per un primo utilizzo, e la documentazione relativa è disponibile gratuitamente per il [download](#).



Fornendo almeno un questionario compilato si riceveranno due tipi di beneficio, uno immediato e uno a medio termine:

i) Un report gratuito distinto per ogni progetto inviato, con un confronto di produttività, durata, e altri aspetti rispetto a progetti simili individuati nel repository dall'ISBSG (per individuare elementi migliorativi immediati).

ii) Un report gratuito complessivo del COSMIC, a fine raccolta su tutti i progetti inviati nell'ambito dell'iniziativa globale (analisi evolute e spunti per modelli di stima dei progetti futuri).

Il COSMIC e l'ISBSG garantiscono la totale riservatezza sui dati raccolti. I dati progettuali, non appena forniti, sono resi "anonimi" tramite una procedura consolidata, cosicché nessuna organizzazione possa perdere alcun vantaggio competitivo nel contribuire al miglioramento del benchmark, ricavandone al contempo i benefici di cui sopra e l'opportunità di disporre in seguito di un repository più ampio con in contributi di organizzazioni analoghe.

Questo invito generalizzato può essere riportato ai colleghi o organizzazioni proprie referenti laddove si ritenga utile la condizione. Appuntamento al prossimo numero per un aggiornamento sull'iniziativa, sempre che... non contribuite prima di persona!

LUCA SANTILLO ([COSMIC](#) / [ISBSG](#))



Enti & Eventi



ASWEC 2009

20th Australian SW Engineering Conf.
Gold Coast, Queensland, Australia, 14-17 apr.

ETSM 2009

1st Intl Symposium on Emerging Trends
in Software Metrics
Pula (Sardegna), 26 maggio

SMEF 2009

SW Measurement European Forum
Roma, 28-29 maggio

CAV 2009

Workshop Quantitative Analysis of SW
Grenoble, Francia, 28 giugno

Euromicro SEAA 2009

Special Session Software Management
Patras, Grecia, 27-29 Agosto

CPC {COUNTING PRACTICES COMMITTEE}

www.gufpi-isma.org/cpc

Il Counting Practices Committee riunisce i membri del GUFPI-ISMA interessati al miglioramento della formulazione delle regole di conteggio dei Function Point e ad una loro interpretazione omogenea.

In vista della ripartenza delle attività del comitato, si riporta un breve commento su obiettivi e attività, dal nuovo "statement" del CPC reperibile sul sito.

Il riavvio si basa sui risultati costruiti negli ultimi anni, tra i quali le Linee Guida Italiane (LGI) 4.1, le Linee Guida per l'uso contrattuale dei Function Point, l'aggiornamento delle Linee Guida CNIPA - un patrimonio prezioso costrui-

to grazie all'impegno e alle capacità del precedente Coordinatore e dei partecipanti alle diverse attività.

Potranno essere riprese le LGI, per un loro aggiornamento alla versione 4.2, ed affrontati ulteriori temi in base a specifici interessi. Per esempio sono già state raccolte manifestazioni di interesse per l'utilizzo dei FP negli attuali contesti tecnologici, la traduzione della prossima nuova versione del CPM, nuove metodologie per la misura e la stima della dimensione funzionale del software, in supporto alla previsione dei tempi e costi di progetto, lato fornitore e lato committente.

L'invito ad aderire (tramite mail al coordinatore) è rivolto a tutti i precedenti partecipanti (sarà preziosa la loro esperienza acquisita) e a nuovi interessati (sempre i benvenuti per proporre e sviluppare le nuove idee).

Nella totale applicazione del metodo scientifico e indipendenza da particolari metodiche o prodotti, l'obiettivo principale è soprattutto quello di ottenere un arricchimento professionale e, permettetemi di aggiungere, anche quel sano divertimento che a volte si ritrova nel lavorare insieme su una passione comune!

Il Coord. CPC, TOMMASO IORIO

SBC {SOFTWARE BENCHMARKING COMMITTEE}

www.gufpi-isma.org/sbc

Il SW Benchmarking Committee riunisce i membri del GUFPI-ISMA interessati a tecniche e standard per confrontare le performance del processo software, come la produttività e il costo unitario.

Un breve aggiornamento sulle attività dell'SBC intraprese lo scorso anno e sulla previsione di nuove attività per il 2009. Le prime sono due:

1. Glossario del Benchmarking

In fase di revisione per il rilascio una prima versione del Glossario, contenente una trentina di lemmi di base, per "rendere pubbliche e condivise definizioni non ambigue in italiano dei princi-

pali termini in uso nell'ambito del benchmarking" e per consentire "un'interpretazione più omogenea, uniforme e concettualmente corretta degli attributi e del vocabolario tipico del benchmarking, più frequentemente definiti in inglese, nel contesto di progetti, programmi e contratti nazionali". Un modulo di feedback consentirà inoltre di raccogliere suggerimenti e ulteriori definizioni, per le successive evoluzioni. La pubblicazione, previa approvazione del Consiglio Direttivo, sarà presentata alla prossima assemblea dei soci.

2. Tassonomia Fattori di Impatto della Produttività progetti SW

Da impostare la scelta della/e tecniche più adatte per il "mapping" (incrociato) dei numerosi fattori dei modelli finora individuati. Si valuterà se emettere una bibliografia preliminare dei modelli (appendice prevista della tassonomia finale). Previsto un aggiornamento in merito entro il mese di giugno.

Si riprenderanno inoltre le proposte di ulteriori ricerche, oltre a rinnovare i riferimenti pubblici (novità ISBSG, bibliografia e altre fonti) e i documenti riservati ai soci (lavori completi) sul sito dell'associazione. Nuove partecipazioni e/o nuove proposte all'SBC (tramite mail al coordinatore) sono sempre gradite.

Il Coord. SBC, LUCA SANTILLO

Da leggere



Basili, Rombach, Schneider, Kitchenham, Pfahl, Selby (Editors)
[Empirical Software Engineering Issues, Critical Assessment and Future Directions](#)
Springer, International Workshop, Dagstuhl Castle, Germany, 2006, Revised Papers (2007)

Ian Sommerville
[Ingegneria del software](#)
Pearson Education Italia, 2007

Richard W. Selby
[Software Engineering: Barry W. Boehm's Lifetime Contributions to Software Development, Management, and Research](#)
Wiley-IEEE Computer Society, 2008

Roger S. Pressman
[Principi di ingegneria del software, 5a ed.](#)
McGraw-Hill Companies, 2008

Presi in rete



CuBIT, Software Measurement Laboratory
Computer Science Department,
University of Alcalá, Madrid, Spain
<http://www.cc.uah.es/cubit/>

SFPUG
Spanish Function Point Users Group
<http://www.cc.uah.es/cubit/sfpug/>

SML@B, Software Measurement Laboratory
Otto-von-Guericke Univ. of Magdeburg
<http://tech.groups.yahoo.com/group/>

Yahoo Groups
Requirements Engineering group
<http://tech.groups.yahoo.com/group/>

www.gufpi-isma.org/links.htm

SMC {SOFTWARE MEASUREMENT COMMITTEE}

www.gufpi-isma.org/smc

Il SW Measurement Committee riunisce i membri del GUFPI-ISMA interessati a ricerca e confronto di

vari metodi di misurazione e metriche proposti e/o usati in ambito nazionale e internazionale.

Gli aggiornamenti dell'SMC saranno riportati nei prossimi numeri della newsletter. Il Coord. SMC, SERGIO TROISI

Notizie

SIGN THE DATE! Assemblea GUFPI-ISMA il **19 maggio** a Roma (per informazioni: www.gufpi-isma.org o via email: segreteria@gufpi.org). Per proporre un contributo, anche da parte di non associati: www.gufpi-isma.org/cfp.

Esame di certificazione IFPUG CFPS: disponibile in italiano presso le sedi Prometric a partire dal **15 aprile** (fonte IFPUG).

Nuovi Technical Reports (**FP & Data Warehouse, FPA, UML & Use Case**) pubblicati dal NESMA (www.nesma.org).

Offerta speciale riservata ai soci GUFPI-ISMA: **Web Subscription annuale ISBSG** scontata, con accesso a tutti i report (valore nominale 20 € l'uno), uso dei tool **Reality Check** e **Early Estimate Checker**, più una copia gratuita del **Software Metrics Compendium** (del valore di 110 €), per sottoscrizioni entro il 30 aprile ([dettagli](#)).

Modulo di Adesione al GUFPI-ISMA

Perché associarsi? Per godere di numerosi benefici, ovvero:

- conoscere e approfondire standard, metodi e strumenti legati alla misurazione di prodotti e processi software;
- partecipare a gruppi di lavoro su temi metrici di attualità e rilevanza;
- confrontare esperienze con esperti, organizzazioni, imprese e università;
- mantenere contatti con associazioni nazionali e internazionali come IEEE, ISO, UNI, UNINFO, COSMIC, FiSMA, IFPUG, ISBSG, NESMA, UKSMA, etc.;
- essere aggiornati sull'applicazione e sulle regole di conteggio dei Function Point, disponendo della manualistica ufficiale COSMIC e IFPUG, in italiano e in inglese, delle presentazioni svolte in occasione delle Assemblee dei Soci, dei lavori di ricerca e delle linee guida emesse dai Comitati Tecnici del GUFPI-ISMA;
- conoscere le modalità per certificare la propria competenza di conteggio, con qualifiche CFPS (IFPUG) e COSMIC Entry Level (COSMIC), e la propria competenza sui vari aspetti della misurazione del software, con diploma CSMS (IFPUG);
- ottenere crediti validi per l'estensione del certificato CFPS IFPUG (programma CEP, previa approvazione da parte dell'IFPUG);
- partecipare alle assemblee e agli incontri tra soci, con diritto di voto e di elezione nelle assemblee (esclusi i soci studenti);
- avere la possibilità di aderire alla Vetrina dei Fornitori associati al GUFPI-ISMA;
- ottenere sconti sull'acquisto di prodotti e servizi (come per es. dell'ISBSG);
- contribuire allo sviluppo e alla diffusione delle metriche del software.

- Studente (Euro 25)
- Ordinario - Individuale (Euro 50)
- Ordinario - Ente o Associazione senza fini di lucro (2 nominativi, Euro 100)
- Ordinario - Struttura universitaria o Centro di ricerca pubblico (2 nominativi, Euro 100)
- Ordinario - Azienda o Pubblica amministrazione (2 nominativi, Euro 200)
- Ordinario - Aderente alla Vetrina Fornitori (previa accettazione) (Euro 200)
- Sostenitore (4 nominativi, Euro 775)

Ragione sociale: _____

Indirizzo: _____

CAP: _____ Città: _____ Prov.: _____

Cod. Fiscale: _____ P. IVA: _____

Informazioni facoltative

Acconsentirebbe a essere elencato in una pagina pubblica del sito web del GUFPI-ISMA: (Sì) (No)

Ai sensi del D.Lgvo 196/2003 autorizzo il GUFPI-ISMA a trattare manualmente ed elettronicamente i dati qui riportati.

Data

Nome e Cognome 1° Nominativo: _____

Telefono: _____ Fax: _____

Email: _____ @ _____

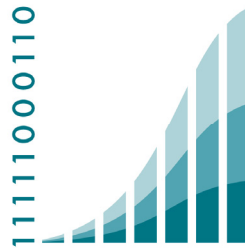
Nome e Cognome 1° Nominativo: _____

Telefono: _____ Fax: _____

Email: _____ @ _____

Firma

1111000110



**GUFPI
ISMA**

**Gruppo Utenti Function Point Italia
Italian Software Metrics Association**

Per aderire, è sufficiente compilare il modulo sottostante in ogni sua parte, firmarlo e inviarlo via fax al numero 06 23310950, corredato di ricevuta di pagamento della quota associativa prescelta.

La quota associativa può essere versata con bonifico bancario sul conto corrente intestato a:

“GRUPPO UTENTI FUNCTION POINTS ITALIA” (Via Benedetto Croce, 19 00142 Roma)

con codice IBAN: IT 44 T 03002 38940 000401093752

specificando causale “Quota assoc. 2009 [ragione sociale | cognome].

Soci studenti: allegare anche copia dell'ultimo versamento tasse universitarie per l'anno corrente, attestante lo status di studente universitario.